



Ferrara, 12/03/2026

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Interrogazione sulla ricollocazione del mercato del venerdì presso il Baluardo di San Lorenzo e vie limitrofe.

PREMESSO CHE

In data **10/03/2026**, con **Determina dirigenziale n. 480/2026**, l'Amministrazione comunale ha stabilito la ricollocazione temporanea dei banchi del **Mercato del venerdì** nelle giornate del **13, 20 e 27 marzo 2026**, con spostamento immediato dei posteggi in **Via Baluardi e nel Baluardo di San Lorenzo**.

Inoltre, per garantire *“tempestività e regolarità nell'organizzazione del mercato”*, l'Assessorato competente ha scelto di procedere **all'assegnazione d'ufficio dei posteggi** nelle medesime giornate, salvo *“eventuali diversi accordi condivisi con le associazioni di categoria”* o la necessità di tenere conto di ulteriori valutazioni logistiche emerse in corso d'opera.

CONSIDERATO CHE

Nel testo della Determina dirigenziale n. 480/2026 viene richiamata la **Delibera di giunta n. 65 del 24/02/2026**, nella quale si indicano almeno tre ipotesi diverse per la ricollocazione temporanea del Mercato che si svolge ogni venerdì in Centro storico, qualora venisse a sovrapporsi con eventi e manifestazioni di grande rilevanza cittadina.

In data **19/02/2026** l'Amministrazione comunale e le associazioni di categoria che rappresentano gli ambulanti ferraresi si sono confrontate sui possibili scenari sopra indicati, **convenendo** che il Mercato del venerdì si sarebbe comunque svolto tra Corso Porta Reno, Piazza Savonarola e Corso Martiri della Libertà. Gli ambulanti stessi, infatti, avevano espresso un fermo diniego all'utilizzo del Baluardo di San Lorenzo e l'accordo raggiunto era stato regolarmente verbalizzato.

PRESO ATTO CHE

Nella Determina dirigenziale n. 480/2026 del 10/03/2026 si afferma che le organizzazioni di categoria degli ambulanti sarebbero state ***“preventivamente informate”*** delle misure ivi contenute.

Ciò **non** corrisponderebbe al vero, da quanto si evince leggendo le dichiarazioni rilasciate a mezzo stampa dai rappresentanti delle medesime organizzazioni nella giornata dell'11 marzo u.s., ove si parla senza mezzi termini di: ***“Un atto d'imperio, che abbiamo saputo solo al momento della pubblicazione della determina, tra l'altro in una collocazione infelice e un'assegnazione d'ufficio dei posteggi. Non siamo stati avvisati di nulla”***.

TENUTO CONTO CHE

Gli ambulanti che operano nei principali mercati cittadini lamentano da mesi che i loro clienti sono increduli e spaesati di fronte alle decisioni imposte dall'Amministrazione comunale, sia per quanto riguarda la “sperimentazione” del lunedì in Piazza XXIV Maggio che per le scelte fatte in merito alla ricollocazione dei banchi al venerdì. Molti commercianti, inoltre, temono di non poter sostenere l'ammortamento degli investimenti fatti nelle loro attività perché durante tutto il mese di marzo saranno confinati in un'area lontana dai flussi commerciali del Centro cittadino.

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per capire quali motivazioni abbiano indotto l'Amministrazione comunale e il Dirigente di settore a disattendere gli accordi presi con le associazioni di categoria degli ambulanti ferraresi, senza dare nemmeno una comunicazione preventiva e motivata alle stesse e agli operatori interessati.

Il Consigliere Comunale Gruppo PD Ferrara

Davide Nanni

